



Struttura Didattica Territoriale  
del Distretto della Corte d'Appello di Venezia

Incontro di studio **D24053**

*“La giustizia complementare tra normativa, modelli organizzativi e buone prassi”*

**Venezia 14.3.2024**

15,00-18,00

Tribunale di Venezia - Aula di Corte d'Assise ( sede di Rialto)

*In presenza e on line*

**Metodologia:** Relazioni frontali con dibattito finale.

**Responsabili del corso:** **Innocenza Vono, Eugenia Italia, Alberto Barbazza.**

**Coordinamento:** Innocenza Vono, magistrato formatore.

**Oggetto e obiettivi:**

L'incontro è rivolto ai magistrati ordinari e onorari, anche in tirocinio, ed è aperto ai tirocinanti in servizio presso gli Uffici Giudiziari del Distretto e ai funzionari addetti all'UPP (per questi ultimi, fuori dall'orario di servizio).

La legislazione degli ultimi anni è ispirata alla finalità di incentivare il ricorso agli strumenti conciliativi a fini deflattivi, nell'ottica di favorire la ragionevole durata del processo; le novità della riforma Cartabia, nello specifico settore della media-

conciliazione, sono dettate anche dalla necessità di rispettare le previsioni del PNRR.

In particolare, alcune norme, come quelle in materia di regolamentazione delle spese di lite danno rilievo (e pongono rimedio) al rifiuto della parte a partecipare alla procedura di mediazione, rivelandosi funzionali nel favorire fra le parti il percorso volto a rinegoziare il conflitto e raggiungere la conciliazione.

Nella stessa direzione si muovono i decreti ministeriali attuativi della riforma del 1° agosto 2023: sono stati introdotti incentivi fiscali ed è stata estesa l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato anche ai procedimenti di mediazione e negoziazione assistita, in modo da completare il disegno del legislatore della riforma di ampliare le materie nelle quali è obbligatorio il ricorso alla mediazione attraverso un sistema di contrappesi, alla ricerca di un punto di equilibrio fra condizioni di procedibilità, nuovi benefici e nuovi costi della mediazione, questi ultimi come dettati dal recente Regolamento del 24 ottobre 2023, n. 150 (pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 255 del 31 ottobre 2023).

Anche i magistrati sono chiamati a incoraggiare la conciliazione e a sperimentare modelli organizzativi compositivi; oltre alle norme che tendono a favorire la conciliazione endoprocedurale, vanno ricordate quelle che prevedono l'obbligatorietà della formazione e l'aggiornamento dei magistrati in materia di mediazione con la frequentazione di seminari e corsi, organizzati dalla Scuola superiore della magistratura, anche attraverso le strutture didattiche di formazione decentrata ( v. art. 5 *quinquies* del D.lgs. 4 marzo 2010, n. 28 inserito dal D. Lgs. 10 ottobre 2022 n. 149 c.d. "Riforma Cartabia", rubricato "*Formazione del magistrato, valutazione del contenzioso definito con mediazione demandata e collaborazione*"):

1. "*Il magistrato cura la propria formazione e il proprio aggiornamento in materia di mediazione con la frequentazione di seminari e corsi, organizzati dalla Scuola superiore della magistratura, anche attraverso le strutture didattiche di formazione decentrata.*

2. Ai fini della valutazione di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160, la frequentazione di seminari e corsi di cui al comma 1, il numero e la qualità degli affari definiti con ordinanza di mediazione o mediante accordi conciliativi costituiscono, rispettivamente, indicatori di impegno, capacità e laboriosità del magistrato”).

E' oggi possibile finanche la rilevazione statistica - così come per le definizioni dei giudizi civili e commerciali, alternative alla sentenza e per effetto delle ordinanze emesse ai sensi dell'art. 185 bis cpc - del numero e qualità degli affari definiti con la mediazione demandata, associando, grazie agli applicativi Consolle/Sicid e ai registri informatici, gli abbandoni della lite, in qualunque forma avvenuti (ex artt. 309, 306 cpc etc), alla definizione tramite mediazione demandata.

Per agevolare la sperimentazione di modelli organizzativi compositivi è stata introdotta, tra l'altro, la Banca Dati Conciliativa come strumento di diffusione di buone prassi raggiunte nelle aule giudiziarie e orientate a veicolare nuovi metodi di studio e di lavoro attraverso specifici compiti di rilevazione dei “presupposti di mediabilità della lite” demandati all'Ufficio per il Processo e di tracciamento statistico dei conseguenti esiti definitivi delle liti.

### **Programma**

ore 14,50: Registrazione partecipanti

ore 15,00:

Saluti introduttivi:

ore 15,15:

*“Mediazione e negoziazione tra innovazione legislativa ed elaborazione giurisprudenziale”*

dott.ssa Stefania Tassone - Consigliera della Corte di cassazione

15,45

*“La mediazione demandata e l'evoluzione delle buone prassi nelle riforme”*

dott.ssa Mirella Delia, Magistrata addetta all'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia

16,15

*"L'UPP compositivo: gli indici di mediabilità nel contenzioso civile tra organizzazione ed informatica giudiziaria".*

dott.ssa Valeria Spagnoletti, Consigliera Sezione Lavoro Corte di appello di Bari

16,45

*"L'importanza del monitoraggio delle definizioni compositive. Il tracciamento su Consolle del magistrato e Sicid. Gli apporti delle banche dati*

dott.ssa Caterina Lazzara, Giudice Tribunale di Foggia e Referente Distrettuale per l'Informatica.

ore 17,15: Dibattito

ore 18,00: Chiusura lavori.

### **Accesso all'aula.**

L'accesso all'evento in presenza è consentito nei limiti di capienza dell'aula di Assise ( 80 posti), salve eventuali restrizioni vigenti alla data del corso.

Gli iscritti sono invitati a comunicare tempestivamente l'eventuale impedimento alla partecipazione, in modo da consentire lo scorrimento delle eventuali liste di attesa.

Tenuto conto degli obiettivi e del taglio pratico dell'incontro, è auspicabile la prevalente partecipazione in presenza, al fine di agevolare il dibattito.

### **Iscrizione al corso:**

L'iscrizione al corso comporta il consenso alla registrazione dell'evento.

I magistrati del distretto, i mot e i tirocinanti interessati alla partecipazione, sia in presenza sia on line, sono invitati a iscriversi mediante il sito della Scuola Superiore della Magistratura con le modalità sotto riportate entro il **9.3.2024**

**L'iscrizione mediante il sito SSM è condizione necessaria per ottenere l'attestato di partecipazione.**

***Dopo l'ammissione al corso (visibile nel sito) gli iscritti dovranno confermare l'iscrizione scegliendo l'opzione "in presenza" o "a distanza" entro il 12.3.2024.***

**Si prega di completare l'iscrizione con la scelta della modalità di partecipazione per consentire l'assegnazione di tutti i posti in presenza disponibili.**

**In caso di problemi inviare una mail all'indirizzo:**  
**[formazione.ca.venezias@giustizia.it](mailto:formazione.ca.venezias@giustizia.it);**

**I funzionari UPP potranno iscriversi inviando una mail all'indirizzo:**  
**[formazione.ca.venezias@giustizia.it](mailto:formazione.ca.venezias@giustizia.it);**

**Agli iscritti che intendano partecipare a distanza verrà inviato separatamente il link.**

#### **Istruzioni per l'iscrizione tramite il sito SSM**

1) Entrare con la propria password nell'area riservata del sito [www.scuolamagistratura.it](http://www.scuolamagistratura.it);

2) fra le opzioni in evidenza, cliccare nel riquadro "Formazione decentrata" la voce "Entra nell'area".

**FD** **Formazione Decentrata**



Formazione su base distrettuale dedicata ai magistrati togati ed onorari.

[Entra nell'area](#)

3) scorrere l'elenco delle formazioni decentrate e cliccare direttamente sulla voce "Veneto";

**VE** Veneto

4) scorrere l'elenco dei corsi e, una volta individuato quello di interesse, cliccare sul pulsante "vai al corso" e quindi sul pulsante "Iscriviti" sul pulsante "vai alla scheda del corso" e quindi sul pulsante "Iscriviti"

5) Dopo l'ammissione al corso (*visibile nel sito*) gli iscritti dovranno confermare l'iscrizione scegliendo l'opzione "in presenza" o "a distanza".

**VAI AL BANDO >**

**Iscriviti**

Venezia,

## **I Referenti per la Formazione Territoriale**